

LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI" MONZA



Piano triennale dell'offerta formativa Triennio 16/19

*Delibere del CD 12/01/2016 agg. 23/5/2017 e 31/10/2017
Delibera del Consiglio di Istituto 12/01/2016 agg. 14/06/2017 e 31/10/2017*

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Introduzione

Il Liceo Scientifico Statale “Paolo Frisi” di Monza, ispirandosi agli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana, promuove la qualità dell’insegnamento e il bisogno di conoscenza e di ricerca dei giovani, favorendone la formazione umana, sociale e culturale.

Il Liceo Frisi impronta la propria azione educativa e didattica al conseguimento del successo formativo dello studente, inteso come l’acquisizione di un’apprezzabile preparazione culturale, articolata ed equilibrata, che unisca classicità e modernità, discipline scientifiche e umanistiche, in conformità con l’ordinamento e le finalità del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Il *successo formativo* implica il graduale raggiungimento di un efficace metodo di studio, il riconoscimento e l’uso dei linguaggi specifici e la progressiva attitudine alla riflessione e all’elaborazione critica.

Il Liceo Frisi valorizza le potenzialità dei singoli studenti e favorisce in loro l’assunzione di un atteggiamento responsabile.

Il Liceo Frisi sviluppa il senso di responsabilità a partire dal primo giorno di scuola, promuovendo un’adesione consapevole alle regole, educando al rispetto reciproco tra le persone e al riconoscimento dei diversi ruoli, in un equilibrato rapporto tra diritti e doveri.

La formazione degli studenti è il risultato della convergenza di più fattori e della realizzazione di un percorso virtuoso, nel quale ciascuna delle parti è interamente coinvolta, nella prospettiva di una positiva azione educativa, che abbia come promotori i docenti e protagonisti gli studenti, con l’apporto delle loro famiglie. Sono inoltre fondamentali, da parte degli studenti, attenzione, impegno e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Lo studente, al termine del quinquennio, secondo la tradizione del Liceo Frisi, avrà conseguito una preparazione che, oltre ad essere valida in sé, gli permetterà un’agevole prosecuzione degli studi a livello universitario.

LA NOSTRA IDENTITÀ

Nel solco della sua tradizione, le finalità primarie del Liceo “Paolo Frisi” sono culturali e formative, tese a promuovere e a realizzare la crescita e l’arricchimento della personalità degli studenti, in modo che possano acquisire quella preparazione culturale solida, articolata ed equilibrata nei saperi, che costituisce lo strumento indispensabile per comprendere la complessità della realtà contemporanea e relazionarsi con essa.

Ciò significa che il Liceo “Frisi” definisce la propria identità, investe le proprie risorse e organizza l’insieme dei servizi, per promuovere la crescita culturale e sociale dello studente, rispondendo alle aspettative e alle attese delle famiglie.

La scuola, dunque, dovrà essere un punto di riferimento fondamentale in merito:

- alla proposta di una visione non solo utilitaristica del sapere;
- all’acquisizione di un metodo di lavoro fondato su rigore e serietà;
- alla promozione di un’attitudine alla riflessione e alla elaborazione critica;
- all’apprendimento dei linguaggi e delle peculiarità delle diverse discipline;
- al percorso di maturazione dello studente come cittadino cosciente di sé e delle sue capacità.

Lo studente, dal canto suo, al termine del corso di studi del Liceo “Frisi”, è in grado di possedere:

- un metodo di lavoro atto ad affrontare la prosecuzione degli studi in qualunque università, grazie alla composizione equilibrata dei saperi umanistico e scientifico;
- una personalità attenta e intellettualmente duttile per integrarsi in modo consapevole e responsabile nel tessuto civile e sociale.

PRINCIPI FORMATIVI

Il liceo “Paolo Frisi” fonda la propria azione formativa sul principio che ad ogni studente vada offerta la possibilità di realizzare al meglio, indipendentemente da ogni diversità socio-culturale o religiosa, le sue potenzialità umane, intellettuali e attitudinali nell’ambito dello specifico percorso scolastico proposto dalla scuola. Si promuove cioè una formazione culturale rigorosa, che sappia raggiungere, in relazione ai diversi livelli di partenza, risultati – in termini di competenze, di preparazione generale e di apertura critica – rispondenti agli standard di qualità più elevati attesi dal territorio e dal più ampio contesto nazionale ed europeo, in coerenza con l’ispirazione laica e pluralistica del servizio pubblico, nel rispetto cioè dei diritti e dei doveri costituzionali, dei valori della persona, del merito individuale e dell’uguaglianza, della libertà di pensiero e di opinione: valori questi che peraltro esprimono, nel loro portato storico e universale, lo spirito più autentico dell’identità europea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso il sostegno e la collaborazione delle famiglie, delle reti di scuole, degli enti territoriali e delle Istituzioni nazionali ed europee, il liceo “Frisi” realizza la propria mission ponendosi i seguenti obiettivi strategici:

- curare e valorizzare il profilo professionale e l’aggiornamento culturale dei docenti;
- potenziare l’insegnamento della lingua straniera e favorirne più in generale l’apprendimento;
- impegnarsi con rigore e attenzione pedagogica sia nel lavoro di accoglienza, integrazione e riorientamento sia in quello di orientamento formativo;
- innalzare il livello medio delle competenze logico-linguistiche, linguistico-espressive e logico-matematiche degli studenti in uscita;
- valorizzare le eccellenze.

CONTESTO SOCIO CULTURALE E CARATTERISTICHE DELL’UTENZA

Il Liceo Scientifico Statale “Paolo Frisi” ha una storia profondamente legata con quella della città di Monza e del suo territorio per ragioni di intrinseca influenza dei fenomeni economici, sociali e culturali sull’istituzione scolastica.

Il Liceo si configura come una scuola aperta al dialogo, al confronto democratico, all’innovazione, alla società tutta. Questa scelta è oggi una delle chiavi di lettura di un’istituzione scolastica che si sforza di essere anche istituzione culturale e formativa, che cerca di coniugare un forte livello organizzativo con i nuovi bisogni della scuola del XXI secolo, che sta trovando il modo di conciliare l’esigenza di rinnovamento e di ampliamento dell’offerta formativa con la richiesta di salvaguardare l’identità e la tradizione del Liceo.

Il Liceo Scientifico Statale “Paolo Frisi” sviluppa rapporti con il territorio attraverso varie forme di collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali, ricreative e sportive, le altre Scuole Medie inferiori e superiori, le Università, il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative.

Monza e la Brianza sono storicamente un contesto territoriale solido da un punto di vista economico, caratterizzato dalla presenza di imprese industriali e del terziario.

L’incremento delle aziende nel primo trimestre del 2017 evidenzia la forza del tessuto sociale che non si è arrende dinnanzi alle difficoltà o ai cambiamenti, ma ha sempre cercato nuove opportunità,

crede nell'impresa come espressione sociale, come miglior contributo alla vita di una comunità e come forma di realizzazione personale.

Complessivamente le imprese in provincia di Monza e Brianza sono più di 63.600 e rappresentano il 7,82% delle imprese attive in Regione Lombardia. Maggior concentrazione di imprese di commercio all'ingrosso, in Brianza, seguite da imprese di costruzioni ed attività manifatturiere. (*Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese 1^ trim. 2017*)

Accanto ad un rafforzamento delle società di capitale, che sono complessivamente 16.906, +2,7% in un anno, si conferma la vocazione alla piccola impresa del territorio brianzolo, che conta poco meno di 33mila imprese individuali, pari a circa la metà dell'intero tessuto produttivo (+0,3%). A queste si aggiungono 12.520 società di persone, e altre forme imprenditoriali (1.200).

Gli effetti della passata crisi economica hanno avuto un impatto modesto sullo stato delle famiglie di provenienza degli studenti dell'Istituto. La Scuola risente positivamente della presenza sul territorio di una ricca rete di "agenzie" culturali (biblioteche, università, cinema, teatri)

Monza, per estensione territoriale è il primo comune della Brianza, con circa 33,03 chilometri quadrati, comprensivi del Parco.

La città rappresenta in Brianza il comune più popoloso quasi 123.000 residenti al 31 dicembre 2016 è terzo in Lombardia dopo Milano e Brescia.

Secondo i dati della Camera di commercio la scuola si inserisce in un territorio dove il tasso di disoccupazione si attesta intorno all'8%, uno dei più bassi del nord Italia e decisamente più basso della media nazionale del 12,6%. Nei primi 6 mesi del 2017 il saldo occupazionale è positivo con 3.060 posti di lavoro in più.

Dal punto di vista dei settori economici è evidente come il processo di terziarizzazione avanzata si sia affermato come una costante dello sviluppo economico degli ultimi anni. Il settore dei servizi registra a livello occupazionale un incremento costante che ha portato la popolazione attiva in questo settore a rappresentare ben il 70,9% della popolazione attiva a Monza, segue il settore dell'industria con oltre 9mila assunzioni, in crescita dell'11% rispetto allo scorso anno.

La lettura dei dati del territorio evidenzia la necessità di una formazione aggiornata e in linea anche con i cambiamenti degli skills richiesti dall'attuale contesto economico.

La lettura dei processi di sviluppo in atto non può non riflettersi sull'offerta formativa dell'Istituto e sulle necessarie innovazioni da apportare sul curriculum.

Il forte spostamento verificatosi nel corso degli anni duemila della produzione dal settore industriale a quello dei servizi mette in evidenza come siano sempre più richieste dal mercato del lavoro figure professionali che siano in possesso oltre che di competenze tecnico professionali aggiornate, anche di competenze trasversali, attitudini e skills, quali capacità organizzative, relazionali, comunicative spendibili per un futuro ingresso sul mercato del lavoro, anche dopo step formativi di lungo periodo (università e master).

CONOSCERE PER SCEGLIERE

Cenni di storia del Liceo Frisi

Il Liceo scientifico di Monza nasce nel 1952. Precedentemente, a partire dal 1945, in città era presente una sezione staccata del 2° Liceo Scientifico di Milano. Nel 1955 il Liceo viene intitolato a Paolo Frisi, illustre fisico e matematico (1728-1784), figura preminente nelle scienze dell'Italia del suo tempo. A partire dalla seconda metà degli anni Sessanta (in concomitanza anche con l'istituzione

della scuola media unica), il numero degli studenti e delle sezioni aumenta progressivamente, raggiungendo il suo apice negli anni Settanta, quando fu necessario aprire sezioni staccate in diversi comuni limitrofi. Tali sezioni staccate sono diventate successivamente autonome (vedasi il Liceo Majorana di Desio, il Liceo Banfi di Vimercate e il Liceo Enriques di Lissone). Attualmente (anno Scolastico 2015/2016) l'utenza è composta da studenti residenti a Monza e nei comuni limitrofi, per un totale di circa 1100 studenti, ospitati nella sede di via Sempione 21 e nella prospiciente succursale di via Sempione 18.

Il Liceo Frisi è noto sul territorio per la propria immagine di agenzia formativa qualificata. Attraverso l'ammodernamento della didattica e delle tecnologie, il Liceo Frisi risponde alle sfide del presente, restando fedele alla propria tradizione di qualità.

I numerosi riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni, conferiti anche da enti esterni e Università confermano la validità dell'offerta formativa del Liceo Frisi. A titolo di esempio possono essere citati i recenti risultati dell'indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli e le attestazioni rilasciate dal Politecnico di Milano.

Percorsi presenti

Al Liceo Frisi sono presenti:

- corsi di Liceo Scientifico nuovo ordinamento;
- corsi di Liceo Scientifico opzione scienze applicate.

Il quadro orario corrisponde a quello previsto dalla riforma (DPR 89/2010) per i corsi sopra elencati. E' cura del Liceo Frisi garantire una preparazione di qualità sia nei corsi di nuovo ordinamento sia nei corsi dell'opzione scienze applicate, nel quadro di un'istituzione unitaria, pur nella differenziazione dei due percorsi.

Per i quadri orari si rinvia al link

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/04_Allegati_BCDEFG_Quadri_orari_definitivo_refuso_design.pdf

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA : PRINCIPI E FINALITA' STRATEGICHE

In relazione agli "Indirizzi per le attività della scuola", definiti dal Dirigente Scolastico in attuazione della Legge n. 107/2015, e del piano di miglioramento delineato nel Rapporto di autovalutazione, redatto in base alla Direttiva Ministeriale n. 11/2014 il Liceo Frisi si propone le seguenti azioni strategiche:

- realizzare processi di innovazione didattica e metodologica, condivisi a livello di Dipartimento disciplinare e di Collegio Docenti, in modo da favorire il successo formativo e la valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti;
- incrementare la dotazione tecnologica a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (Lim, laboratori e aule multimediali) e migliorare gli ambienti e le strutture esistenti;
- potenziare la collaborazione tra pari attraverso pratiche laboratoriali e lavori di gruppo, come occasioni di applicazione delle competenze apprese;
- arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di moduli CLIL a partire dal 3^o anno e con il consolidamento dell'esperienza degli scambi internazionali di classi e con l'individuazione di percorsi didattici in grado di favorire la connessione tra cultura umanistica, cultura scientifica e tecnologia;
- promuovere progetti volti allo sviluppo di competenze trasversali e funzionali all'orientamento alla scelta universitaria, anche, attraverso forme innovative di collaborazione con l'università;
- favorire la valutazione di competenze manifestate in contesti e/o in progetti anche di carattere extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche;

- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti di valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva certificabili e funzionali alla costruzione di un curriculum formativo di dimensione internazionale; sviluppare la certificazione esterna delle competenze linguistiche ed informatiche;
- migliorare la comunicazione con le famiglie e con enti e istituzioni esterne al Liceo sia grazie al sito web dell'Istituto, sia con la costituzione di servizi di comunicazione personalizzati, on line;
- favorire lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- costituire un Comitato Scientifico con la partecipazione di soggetti esterni, appartenenti al mondo accademico e a quello produttivo-professionale, con funzioni di analisi e consultazione sui fenomeni legati alle politiche relative alla formazione delle nuove generazioni.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (P.E.C.)

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità degli studenti;
- offrire un ambiente volto alla crescita integrale della persona;
- garantire un ambiente educativo propositivo, che tenga conto dei ritmi e tempi di apprendimento propri di ciascuna età e degli obiettivi da conseguire;
- proporre iniziative per il recupero e il sostegno, al fine di favorire il successo formativo e contenere la dispersione scolastica;
- favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- attivare iniziative di educazione alla salute;
- garantire l'equità e la trasparenza nelle valutazioni;
- promuovere il merito e l'eccellenza;
- favorire i rapporti con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati;
- proporre iniziative di orientamento agli studi universitari;
- garantire il rispetto della privacy;
- prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri doveri;
- accettare le regole della convivenza democratica e civile;
- essere leale e sincero;
- frequentare con regolarità, salvo i casi di legittimo impedimento;
- dedicarsi allo studio, seguendo le indicazioni dei docenti;
- eseguire i compiti assegnati nel rispetto delle scadenze stabilite o concordate;
- utilizzare in modo proficuo le iniziative volte al recupero e al sostegno;
- attenersi alle norme, ai regolamenti e alle disposizioni interne;
- esercitare responsabilmente i propri diritti;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica e agli organi collegiali;
- rispettare la scuola, intesa come un insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare gli altri e le norme sulla privacy;

- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e a accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

La famiglia si impegna a:

- aiutare lo studente a prendere coscienza dei propri doveri;
- invitare lo studente al rispetto delle regole della convivenza democratica e civile;
- invogliare lo studente allo studio e all'applicazione, seguendo le indicazioni dei docenti;
- favorire l'esecuzione dei compiti assegnati nel rispetto dei tempi stabiliti o concordati;
- favorire nello studente la lealtà e la sincerità;
- operare affinché lo studente frequenti con regolarità, salvo casi di legittimo impedimento;
- ricordare allo studente l'importanza di attenersi alle norme, ai regolamenti e alle disposizioni interne;
- invitare lo studente ad un esercizio responsabile dei propri diritti;
- assumere con regolarità notizie sull'andamento scolastico dello studente e rispondere tempestivamente alle comunicazioni della scuola;
- instaurare un rapporto di reciproca collaborazione con i docenti e la scuola;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica e agli organi collegiali;
- segnalare tempestivamente problemi, difficoltà, anomalie;
- discutere e condividere con lo studente il patto educativo sottoscritto con la scuola;
- rivalutare, se del caso, la scelta del corso di studi;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.05.2017, n. 71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AL LICEO: L'ACCOGLIENZA

Gli studenti vivono generalmente il passaggio al Liceo con un misto di entusiasmo e di ansia, consapevoli che si tratta di un momento significativo nella loro vita di adolescenti.

Per venire subito in contatto con le loro aspettative, i loro desideri, i loro dubbi il Frisi realizza un progetto Accoglienza.

Il Progetto Accoglienza risponde all'esigenza di offrire allo studente un approccio sereno alla scuola superiore, favorendone l'inserimento sia sul piano delle relazioni personali sia sul piano didattico. A tal fine vengono organizzate iniziative anche all'esterno del Liceo.

Il Progetto permette allo studente di conoscere il Frisi e la sua organizzazione.

L'obiettivo centrale del Progetto è il consolidamento delle conoscenze e/o competenze di base, prima dell'avvio delle attività specifiche del primo anno. Parallelamente viene favorita la concreta acquisizione di un adeguato metodo di studio, visto come uno dei presupposti per il successo scolastico.

Nell'ambito del Progetto, inoltre, allo studente vengono chiariti gli obiettivi, le metodologie, i criteri di valutazione, in modo che egli possa acquisire un'iniziale consapevolezza del percorso formativo.

Nel primo mese di scuola vengono anche somministrati test di ingresso per rilevare le situazioni di partenza sulla base delle quali progettare il percorso didattico delle singole classi prime. L'esito di tali attività confluisce in un documento unitario di ciascun Consiglio di Classe (Documento Preventivo). Al termine dell'anno scolastico, la valutazione del conseguimento degli obiettivi nelle

single classi prime confluisce in un ulteriore documento (Documento Consuntivo), nella prospettiva di monitoraggio dell'andamento del percorso didattico realizzato.

Il primo biennio

Nel corso dei primi due anni del percorso liceale lo studente consolida ed estende le proprie conoscenze, collocandole in un contesto più organico; è chiamato a calibrare il proprio metodo di studio e si confronta con i linguaggi settoriali.

Obiettivi comportamentali e relazionali

Assunzione di comportamenti costruttivi e responsabili, favoriti dalla collaborazione dei docenti:

- puntualità nella presenza a scuola;
- autocontrollo;
- attenzione e ascolto;
- capacità di applicazione nei diversi ambiti di apprendimento;
- ordine e consapevolezza nell'utilizzare e gestire gli strumenti di lavoro;
- rispetto delle consegne e delle scadenze.

Partecipazione consapevole alla vita scolastica:

- disponibilità ad accogliere le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- sviluppo di rapporti interpersonali positivi con i compagni di classe;
- collaborazione attiva alla vita della classe;
- espressione della propria opinione e rispetto di quella altrui.

Obiettivi riguardanti il metodo

- prendere appunti e organizzarli;
- lavorare e studiare seguendo le istruzioni;
- programmare ritmi e tempi di lavoro secondo le necessità e le scadenze scolastiche;
- esporre in modo corretto e ordinato con un lessico appropriato.

Obiettivi cognitivi trasversali

Si conseguono mediante il contributo di tutte le discipline e sono:

- concentrarsi sul lavoro da svolgere;
- concettualizzare i contenuti;
- gestire conoscenze acquisite in tempi o ambiti diversi;
- costruire quadri di riferimento per un'organizzazione delle conoscenze;
- applicare le conoscenze possedute a situazioni parzialmente nuove;
- prendere coscienza dell'esistenza dei linguaggi settoriali.

Finalità didattiche divise per aree disciplinari

Tenendo conto del carattere propedeutico del primo biennio, si ritiene che le discipline possano essere raggruppate in poche macro-aree.

Alcune finalità sono comuni a più aree, vengono però elencate nell'area maggiormente coinvolta.

Area umanistica e linguistica

Di quest'area fanno parte l'italiano, il latino (non presente nell'opzione Scienze Applicate), la storia e la geografia, le lingue straniere e la storia dell'arte.

- esporre in modo chiaro e corretto in forma scritta e orale;
- curare la crescita del proprio patrimonio lessicale;
- riflettere sulla lingua e sulle sue strutture;
- coltivare l'abitudine alla lettura;
- sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi, per la comprensione e la rielaborazione di testi, messaggi, opere;
- curare la capacità di esporre in modo argomentato il proprio pensiero, recependo quello altrui;
- rafforzare il senso civico e la responsabilità sociale anche attraverso la conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri, come previsti nella Costituzione e nelle principali Dichiarazioni di organismi internazionali.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Ne fanno parte la matematica, l'informatica, la fisica, le scienze e il disegno.

- sviluppare abilità di confronto e relazione;
- sviluppare abilità di osservazione, descrizione, classificazione, generalizzazione e sintesi;
- usare il linguaggio specifico;
- sviluppare la logica deduttiva ed induttiva;
- gestire ed interpretare grafici;
- sviluppare la capacità di rappresentazione grafica;
- sviluppare la conoscenza e l'uso di strumenti informatici.

Scienze Motorie e Sportive

Le scienze motorie e sportive si pongono le seguenti finalità:

- educare e formare attraverso il movimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza condivisa;
- fare emergere il valore culturale dell'educazione fisica.

Il passaggio al secondo biennio

L'ingresso nel secondo biennio costituisce un altro momento significativo e delicato del percorso scolastico dello studente.

Per questo il Liceo Frisi ha avviato momenti di confronto tra docenti in vista di una continuità didattica, che tenga conto degli obiettivi raggiunti, delle metodologie utilizzate, dei criteri di valutazione del primo biennio, come punto di partenza per il lavoro da svolgere.

Il secondo biennio e il quinto anno

Al termine del primo biennio gli studenti devono possedere gli strumenti logici, le conoscenze e le competenze per affrontare una realtà più complessa.

Viene introdotto un nuovo insegnamento (filosofia) e cambiano le modalità con cui vengono affrontate le diverse discipline. Si fa strada la necessità di un sapere critico e di un approccio interdisciplinare. Sempre più lo studio si caratterizza come ricerca, approfondimento e collegamento. Gli obiettivi comportamentali e relazionali (vedi primo biennio) e quelli riguardanti il metodo (vedi primo biennio) sono a questo punto da affinare, nella direzione di una crescente autonomia.

Gli obiettivi cognitivi trasversali diventano più impegnativi.

Nel corso del quinto anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica viene impartito parzialmente in lingua inglese, secondo obiettivi e modalità più sotto specificati.

Obiettivi cognitivi trasversali da conseguire progressivamente nel secondo biennio e nel quinto anno

- organizzare le conoscenze in efficaci quadri concettuali;
- individuare collegamenti interdisciplinari;
- risolvere un problema scegliendo il percorso in modo consapevole e con relativa autonomia;
- svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche;
- esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato.

Finalità didattiche suddivise per aree disciplinari

Tenendo conto della crescente "specializzazione" che assumono le discipline nel corso del secondo biennio e nel quinto anno, le macro-aree sono maggiormente articolate.

Area linguistico-letteraria e artistica

Di quest'area fanno parte l'italiano, il latino (non presente nell'opzione scienze applicate), le lingue straniere, la storia dell'arte.

- affinare le competenze di comprensione e di produzione, ponendo particolare attenzione al possesso dei linguaggi disciplinari e al potenziamento del proprio patrimonio lessicale in genere;
- sapere analizzare testi letterari e non letterari anche sotto il profilo linguistico;
- riconoscere le lingue studiate, antiche o moderne, anche nel loro sviluppo storico;
- esporre in modo documentato ed articolato (potenziando ulteriormente il proprio patrimonio lessicale);
- riconoscere i principali rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne o antiche);
- acquisire una conoscenza della lingua straniera pari al livello di utilizzo autonomo/B2;
- acquisire una conoscenza del paese di cui si studia la lingua attraverso la sua storia e la sua cultura;
- conoscere i movimenti, gli autori e le opere principali della letteratura e dell'arte;
- collocare storicamente i movimenti, gli autori e le opere, anche in relazione con le strutture sociali, i gruppi intellettuali, l'affermarsi delle diverse visioni del mondo;
- cogliere nessi e differenze tra movimenti, autori, opere e testi;
- formulare un giudizio interpretativo dei testi;
- acquisire e rafforzare il pensiero e lo spirito critico attraverso la lettura di opere significative e la discussione sulla loro interpretazione;
- svolgere scritti organici, anche in relazione alle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Area storico-filosofica

Di quest'area fanno parte la storia e la filosofia.

Secondo biennio

- conoscere i termini e le categorie specifiche del linguaggio storico;
- conoscere i fatti e gli eventi e ordinarli in quadri sincronici e diacronici;
- riconoscere le strutture, le cause e le dinamiche dell'evento storico;
- effettuare collegamenti;
- leggere e valutare le testimonianze;
- rielaborare in modo coerente le conoscenze;

- acquisire competenze di Cittadinanza e di Costituzione;
- conoscere i termini e le categorie della tradizione filosofica;
- conoscere i passaggi fondamentali della storia e della filosofia;
- controllare criticamente il discorso;
- procedere a confronti tra i problemi affrontati dai filosofi, rilevando le strategie argomentative e le diverse componenti concettuali;
- leggere i testi degli autori, anche di diversa tipologia e diverso registro linguistico.

Quinto anno

- consolidare gli obiettivi precedenti;
- interpretare criticamente e autonomamente, anche con modelli storiografici, i fatti e gli eventi;
- cogliere nessi tra passato e presente, in modo da comprendere in modo critico la realtà contemporanea;
- divenire cittadini consapevoli attraverso lo studio della Costituzione e la conoscenza delle principali dinamiche sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo;
- cogliere consapevolmente la relazione tra la filosofia e gli altri saperi;
- cogliere la funzione della ragione nella considerazione critica delle diverse forme di esperienza umana;
- riflessione critica sui problemi di Cittadinanza e di Costituzione.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Di quest'area fanno parte la matematica, l'informatica (presente nell'opzione Scienze Applicate), la fisica, le scienze, il disegno.

- acquisire una maggiore capacità di astrazione e formalizzazione;
- esporre i contenuti usando il linguaggio formale adeguato;
- argomentare e risolvere in modo consequenziale;
- utilizzare strumenti, metodi e modelli matematici in differenti situazioni;
- scegliere correttamente le variabili, la soluzione più vantaggiosa;
- proporre e confrontare diversi metodi per risolvere uno stesso problema;
- utilizzare strumenti informatici;
- osservare e descrivere strutture, funzioni e processi naturali, formulando ipotesi in base ai dati acquisiti;
- individuare il rapporto tra l'attività sperimentale e la costruzione teorica;
- porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- confrontare le diverse teorie e riconoscere i limiti dei vari modelli interpretativi.

Scienze Motorie e Sportive

- sapere valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici;
- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
- praticare gli sport approfondendone i gesti tecnici fondamentali;
- sapere organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola;
- sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo;
- prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Per gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, l'obiettivo fondamentale (valido anche per il secondo biennio e il quinto anno) è la progressiva conoscenza dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, nonché un'attenzione al rapporto con altre religioni e culture.

Alternativa all'IRC

Gli studenti che non si avvalgono di tale insegnamento possono optare per la materia Morale laica, approvata dal Collegio dei docenti di settembre quale disciplina formativa alternativa. I docenti che possono insegnare la disciplina appartengono alla classe di concorso A019.

La preparazione all'Esame di Stato

L'Esame di Stato rappresenta l'occasione per misurare i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali

In vista delle novità del prossimo a. s. 2018/2019, introdotte con d. lgs 62/2017, l'Istituto realizza, grazie alle risorse dell'organico dell'Autonomia, già a partire dall'a.s. 2016/2017, il progetto di «Cittadinanza e Costituzione», quale potenziamento dell'offerta formativa.

I Consigli di Classe organizzano, nel corso del quinto anno, simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta.

Gli studenti potrebbero, a partire dal corrente a. s. 2017/2018, iniziare il colloquio con la presentazione della loro partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Il profilo in uscita

Lo studente, al termine del suo ciclo di studi al Liceo Frisi e al di là delle specificità del curriculum seguito, è in grado di:

- dimostrare una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico;
- acquisire, selezionare, organizzare informazioni e dati di conoscenza;
- esprimersi oralmente e per iscritto in modo corretto, documentato e articolato, usando un linguaggio appropriato e strumenti informatici;
- esprimersi oralmente e per iscritto in lingua straniera su argomenti differenti e nell'ambito disciplinare definito da una DNL (Disciplina Non Linguistica);
- affrontare problemi e individuare strategie risolutive;
- operare analisi e sintesi, procedere logicamente, costruire collegamenti, svolgere considerazioni critiche; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- progettare, pianificare, controllare il proprio lavoro; riprogettarlo nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- valutare i punti di forza e di debolezza personali, riconoscendo i propri stili di apprendimento;
- interrogarsi sul proprio progetto di sviluppo personale e professionale;
- utilizzare le occasioni e le esperienze per favorire il proprio sviluppo personale e in prospettiva professionale, gestendo positivamente l'emotività.

Organizzazione e progettazione della didattica

La programmazione didattica rappresenta una fase nella quale il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia, i Consigli di Classe e il singolo docente elaborano una propria proposta articolata con finalità, metodi e contenuti del lavoro didattico.

La programmazione d'Istituto e quella di classe devono esprimere orientamenti comuni e generali per far sì che l'azione della scuola possa essere coerente. Il principio della libertà di insegnamento può così realizzarsi pienamente, nel senso che ciascun insegnante esprime la propria professionalità e attua le proprie scelte metodologico-didattiche, pur in un quadro generale comune a tutta la scuola.

Gli organi che presiedono all'organizzazione e alla programmazione didattica sono :

- **Collegio dei Docenti:** composto dall'intero corpo docente della scuola, è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il suo compito fondamentale è quello di prendere decisioni generali sull'attività didattica.
- **Dipartimenti Disciplinari:** sono anzitutto un luogo di dialogo, confronto e sviluppo professionale tra docenti che insegnano la stessa disciplina o discipline affini, in una prospettiva di convergenza su obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, e di confronto sulle strategie metodologiche e sulla scelta degli strumenti didattici e dei libri di testo. In sede di Dipartimento viene proposto anche l'acquisto del materiale e delle attrezzature necessari per la didattica. I Dipartimenti Disciplinari esprimono le loro esigenze formative per la stesura del Piano Annuale di Formazione, con lo scopo di far convergere i percorsi di sviluppo professionale sulle priorità comuni del Liceo.
- **Consiglio di Classe:** è composto da tutti i docenti di una classe. Presieduto dal Dirigente Scolastico o dal docente coordinatore, definisce, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti di Materia, la programmazione di classe, tenendo conto della situazione di partenza; discute l'andamento disciplinare e didattico della classe. Nella sua forma allargata, prevede anche la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- **Coordinatori di classe:** rappresentano, per gli studenti, famiglie e colleghi, il riferimento stabile per i problemi della classe, favorendone la soluzione mediante un dialogo costruttivo e proposte concrete. Delegati dal Dirigente Scolastico svolgono un ruolo di coordinamento e governo del Consiglio di Classe, con funzione di monitoraggio degli esiti, individuazione di strategie di miglioramento e comunicazione costante con il Dirigente scolastico e il suo staff in relazione a particolari problematiche
- **Coordinatori di Dipartimento:** designati all'interno del gruppo disciplinare, rappresentano docenti esperti in campo didattico, costituiscono il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento e mediatori delle istanze e proposte di ciascun docente. Verificano eventuali difficoltà interne al funzionamento, assicurano che le scelte siano coerenti all'offerta formativa del Liceo.

Sulla base dell'atto di indirizzo del DS per le attività della scuola le figure del coordinatore di classe e di dipartimento rappresentano figure strategiche per il conseguimento delle finalità del RAV e degli obiettivi del PdM.

Organigramma

L'organizzazione del Liceo Frisi prevede diversi compiti e funzioni che sono riassunti nell'organigramma, periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito del Liceo. (si rinvia all'organigramma e funzionigramma allegato).

Documenti e strumenti

- Sin dall'anno scolastico 2014/15, i registri cartacei sono stati sostituiti dal registro elettronico. Tale sistema consente alle famiglie di avere informazioni aggiornate sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti mediante password individuale.
Anche la programmazione didattica, nella quale sono descritti gli obiettivi, i contenuti, le metodologie didattiche, gli strumenti e i criteri di valutazione dei singoli docenti, viene pubblicata sul registro elettronico sotto la voce "Didattica".
Comunicazioni e circolari sono pubblicate nella "Bachecca" del registro elettronico e sul sito web del Liceo.
Il piano di evacuazione viene illustrato alla classe all'inizio dell'anno scolastico, insieme alle norme da seguire.
- Ogni studente riceve il libretto, che egli avrà cura di portare a scuola tutti i giorni e dove verranno registrate le assenze, le entrate e le uscite in orari diversi da quelli consueti. Al suo interno è riprodotto il Regolamento di Istituto.
Con gli strumenti appena descritti si garantisce una corretta e regolare comunicazione scuola-famiglia.
Alle classi prime vengono illustrati il Regolamento di Istituto e quello di Disciplina.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con la Legge 107/2015, il Liceo Frisi, a partire dalle classi terze 2015/16, realizza percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) per un totale di 200 ore sul triennio. L'obiettivo del Liceo Frisi non è solo quello di ottemperare alle disposizioni ministeriali ma proporre un percorso valido in cui momenti di formazione e rielaborazione e personale si alternano ad osservazione di processi di lavoro e di tirocinio formativo.

Come previsto dalla Legge 107, l'ASL può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche.

Si prevede la seguente articolazione oraria: per le classi terze e quarte un impegno di circa 80 ore e per le classi quinte di circa 40 ore.

Nel corso di questi ultimi tre anni i modelli organizzativi interni hanno subito qualche modifica, tra le figure del coordinatore di classe, tutor e referente dell'ASL allo scopo di favorire la maggiore condivisione dei docenti del CdC nella progettazione e valutazione del percorso.

Gli obiettivi da potenziare o perseguire sono:

- capacità di problem solving a partire da dati di contesto;
- capacità di relazione e comunicazione;
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di gestire il tempo;
- flessibilità nell'operare in situazioni diverse da quelle scolastiche convenzionali;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- attitudine alla visione d'insieme;
- capacità di progettazione;
- comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro e di sui fondamenti regolativi.

Per un maggior approfondimento delle attività relative all'ASL si rinvia all'allegato Piano dell'Alternanza Scuola Lavoro (aggiornato al 31 ottobre 2017).

LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione l'anno scolastico è diviso in due periodi valutativi.

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze e competenze effettivamente acquisite, anche in rapporto alla situazione complessiva della classe. La valutazione è il risultato di un processo dialettico tra le prerogative del Collegio dei docenti e l'autonomia del consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti indica i criteri generali di valutazione, in modo da offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe.

Il Collegio dei Docenti, sulla base dell'atto di indirizzo del DS,

- a. presta particolare attenzione al processo valutativo, non come momento finale del processo di insegnamento – apprendimento e semplice presa d'atto degli esiti, ma come parte integrante dello stesso;
- b. considera il valore educativo della valutazione, il cui scopo è anche quello di individuare strategie in grado di rafforzare l'apprendimento in funzione di una crescita responsabile e attiva e della consapevolezza dei propri traguardi;
- c. favorisce l'aspetto incentivante della valutazione che non deve scoraggiare il processo di apprendimento dello studente, ma deve anzi aumentare lo sviluppo dell'autostima e della motivazione;
- d. progetta e valuta per competenze, valorizzando anche le esperienze formative di altro tipo.

La valutazione finale prende in considerazione:

- il livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenze e competenze;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- la diligenza, l'impegno e la partecipazione.

I docenti del Liceo Frisi si assumono la responsabilità del processo di insegnamento/apprendimento:

- stabilendo criteri di valutazione trasparenti e il più possibile condivisi;
- scegliendo strumenti di verifica coerenti con le conoscenze/competenze che si vogliono verificare.

La valutazione ha anche lo scopo di promuovere nello studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie abilità; inoltre permette al docente di verificare la validità dei percorsi formativi progettati ed attuati, riprogettandoli se necessario.

Ad inizio d'anno (e ogni volta che sia opportuno) i docenti illustrano alle proprie classi, contestualmente agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità di insegnamento, i criteri di valutazione che intendono adottare.

In occasione della consegna delle verifiche scritte e al termine delle verifiche orali, viene comunicato al singolo studente, nel rispetto della sua personalità, l'esito della sua prova con le essenziali indicazioni per consentirgli di acquisire concreta consapevolezza del sistema di valutazione utilizzato e dello stato di avanzamento del suo percorso di apprendimento della disciplina.

La valutazione delle singole prove e la valutazione finale sono espresse utilizzando l'intera scala decimale dei voti, attribuiti secondo i criteri di cui alla tabella dei Parametri di Valutazione .

Nella valutazione delle singole prove è ammesso l'uso dei mezzi punti.

Le prove scritte, di norma, devono essere restituite corrette entro tempi ragionevoli e tali da non pregiudicare la possibilità di recupero (la restituzione deve avvenire, in genere, non oltre 21 giorni dalla somministrazione).

Per quanto riguarda le singole prove (scritte, orali, pratiche e grafiche), i docenti si attengono ai seguenti criteri:

- le prove devono essere coerenti con il programma effettivamente svolto in classe;

- la tipologia delle prove, ove la materia lo consenta e l'opportunità didattica lo consigli, deve essere diversificata;
- le prove scritte devono essere equamente ed opportunamente distribuite nel corso di ciascun periodo valutativo;
- le prove scritte (anche quelle scritte valide per l'orale) devono essere programmate con anticipo;
- la correzione e la riconsegna di una verifica scritta deve avvenire prima dello svolgimento di una nuova verifica scritta della stessa tipologia;
- è garantita, secondo le modalità previste dal Liceo Frisi, la possibilità di visionare a casa le verifiche scritte.

Premesso che il numero delle prove per ogni periodo valutativo deve essere equilibrato e proporzionale alla lunghezza del periodo valutativo stesso, si precisa quanto segue:

- In coerenza con le indicazioni della C.M.89 del 18/10/2012, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati è formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico, come nello scrutinio finale. Il voto unico viene formulato partendo dalla sintesi di tutte le prove effettuate.
- Il numero minimo e la tipologia delle prove di verifica da programmare e realizzare per ciascun periodo valutativo e per ciascuna disciplina sono schematizzati nella tabella che segue.

Per gli studenti con un numero significativo di assenze, la valutazione è comunque possibile, purché in presenza di congrui elementi di giudizio.

Disciplina	Numero minimo di verifiche per periodo valutativo	Tipologia delle prove
Italiano	5	tre scritti + due orali (di cui almeno un orale effettivo)
Latino		
Matematica		
Scienze (opzione Scienze Applicate 5 ore settimanali)	4	due scritti + due orali (di cui almeno un orale effettivo)
Scienze (opzione Scienze Applicate 4 settimanali)		
Inglese		
Scienze 3 ore settimanali	3	uno scritto + un orale effettivo l'altra prova a scelta del docente
Fisica		
Filosofia (Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento)	3	prove orali (parzialmente sostituibili da prove scritte, a discrezione del docente) eventuale prova dirimente: orale
Storia e geografia (classe prima e seconda)	2 + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte	due orali effettivi oppure un orale effettivo e uno scritto valido per l'orale + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte
Storia	2	due orali effettivi

(Terze, Quarte e Quinte) Filosofia (Scienze Applicate)		oppure un orale effettivo e uno scritto valido per l'orale + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte
Scienze (2 ore settimanali) Informatica	2 + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte	uno scritto + un orale effettivo + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte
Scienze Motorie e Sportive	2	2 prove teorico-pratiche + eventuale prova dirimente nel caso di situazioni incerte (in caso di esonero annuale: 2 prove teoriche orali o scritte)
Disegno e Storia dell'Arte	3	due prove grafiche + un orale o uno scritto valido per l'orale Quinto anno: tre prove liberamente scelte fra grafica, orale, scritta valida per l'orale.

Tabella di riferimento dei parametri di valutazione

I singoli dipartimenti, rispettandone la scala, possono declinare la presente tabella utilizzando lo specifico linguaggio di settore.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE (*)
1	Totalmente assenti	Non rilevabili
2	Assolutamente non significative	Non dimostrate
3	Frammentarie e molto lacunose	Praticamente assenti
4	Lacunose e poco organizzate	Limitata comprensione e applicazione delle conoscenze. Esposizione povera e impropria.
5	Approssimative, non omogenee, organizzate in modo impreciso	Incerta comprensione e applicazione delle conoscenze. Esposizione imprecisa.
6	Essenziali ma corrette	Essenziale comprensione e applicazione delle conoscenze. Esposizione semplice ma lineare.
7	Relativamente complete e ordinate	Corretta comprensione e applicazione delle conoscenze. Esposizione chiara e relativamente articolata.
8	Complete e precise	Sicura comprensione e applicazione delle conoscenze.

		Esposizione fluida e articolata. Collegamenti precisi e puntuali.
9	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari	Comprensione criticamente rielaborata delle conoscenze e loro sicura applicazione anche in contesti nuovi. Esposizione solidamente padroneggiata. Piena e sicura autonomia nei collegamenti
10	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari.	Comprensione criticamente rielaborata delle conoscenze e loro sicura applicazione anche in contesti nuovi. Esposizione solidamente padroneggiata. Piena e sicura autonomia nei collegamenti Contributi personali interessanti ed originali.

(*) In relazione all'espressione "abilità/competenze" si fa riferimento alle capacità di applicare le conoscenze e usarle per affrontare compiti e risolvere problemi

In base alla normativa vigente, al termine della classe seconda, viene compilato un "Certificato delle competenze di base" acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

A tal fine i Consigli di classe progettano l'attività didattica in modo da certificare le competenze previste dal DM 9/2010.

I Consigli di Classe del triennio elaborano, a partire dal 3[^] anno, una progettazione finalizzata a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

I percorsi di alternanza non costituiscono esperienze isolate, avulse dal curriculum, ma sono collocate in un particolare momento del curriculum e programmate in una prospettiva pluriennale.

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienze al di fuori del contesto scolastico.

La descrizione degli esiti di apprendimento in alternanza, viene condivisa dal Consiglio di Classe sin dalla fase di progettazione, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor esterni e Referenti di progetto. La progettazione dell'alternanza definisce pertanto la procedura e gli strumenti per la certificazione finale.

IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Premesso che rafforzare la motivazione allo studio è un compito fondamentale di ogni docente, per singoli studenti che si trovano in difficoltà possono anzitutto essere previsti interventi mirati con l'assegnazione di lavori specifici, volti al superamento delle carenze metodologiche e disciplinari.

Il recupero in itinere (cioè durante le ore di lezione curricolari) costituisce invece la strategia principale per riallineare il gruppo classe. A tale scopo, un elemento di forza può essere costituito dal ricorso al contributo attivo degli studenti più preparati, che potranno, sulla base delle loro prestazioni, essere anche positivamente valutati.

Le modalità e il numero di ore da dedicare al recupero in itinere sono rimesse alla valutazione didattica del singolo docente; tuttavia, per evitare prassi eccessivamente differenti, è obbligatorio che ogni docente effettui, nel corso di ogni quadrimestre, un numero di ore di recupero in itinere almeno pari a quello previsto dall'orario settimanale della specifica disciplina. In assenza di studenti insufficienti, tale monte ore è convertito in attività di rafforzamento e approfondimento.

Gli studenti insufficienti al termine del primo quadrimestre sono sottoposti a verifica entro la prima settimana di marzo. In previsione di tale verifica, sono fornite opportune indicazioni sulle carenze da sanare e sul percorso individuale da compiere. Le modalità della verifica sono rimesse alla valutazione didattica dei singoli docenti. Le verifiche positive possono rientrare nella valutazione del secondo periodo.

Grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia, vengono realizzati:

1. interventi sul metodo di studio a favore delle classi 1[^];
2. interventi di riallineamento nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e Scienze (per le classi di Scienze Applicate) per gli studenti delle classi 1[^];

3. interventi di potenziamento delle competenze di base nel biennio;
4. interventi di recupero per le classi del secondo biennio e di quinta;
5. corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa (per esempio il laboratorio di scrittura creativa).

Oltre alle attività di cui sopra, nel limite di finanziamenti e delle risorse disponibili, sono previste le seguenti iniziative:

- da novembre a maggio realizzazione di Sportelli Help di recupero/sostegno didattico (sulla base del quadro mensile dei docenti disponibili, almeno tre studenti possono richiedere un intervento di sostegno /recupero che, in genere, si svolge in un'ora del primo pomeriggio);
- attività di recupero estivo per gli studenti con sospensione del giudizio;
- attività rivolte al rafforzamento della conoscenza della lingua italiana per studenti di recente immigrazione.

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Sulla base della D.M. del 27 dicembre 2012, della C.M. 8 del 2013 e delle successive note ministeriali, il Liceo Frisi prevede l'adozione di una personalizzazione didattica a sostegno dell'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stata constatata l'esistenza di necessità educative non soddisfacibili con le tradizionali metodologie didattiche.

Le strategie di intervento più idonee vengono, pertanto, “*definite, monitorate e documentate*” attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In presenza di studenti con BES (sia *certificati* ai sensi della L.170/2010, sia individuati in base alla D.M. 27/12/2012), i relativi consigli di classe sono tenuti alla stesura e all'attuazione di tale piano, nel rispetto “*delle caratteristiche individuali, sociali o funzionali*” dei suddetti studenti.

In presenza di studenti con disabilità (*certificati* ai sensi della L.104/1992) i relativi consigli di classe sono tenuti alla stesura e all'attuazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Al fine di sostenere le azioni strategiche finalizzate ad incrementare il livello di inclusività del Liceo Frisi, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, di cui sono membri: il Dirigente Scolastico, il docente referente BES, i docenti coordinatori delle classi interessate e di norma una rappresentanza dei genitori.

Il GLI è un organo a geometria variabile e si riunisce anche per deliberare l'efficiente distribuzione delle eventuali risorse di sostegno e verificarne l'efficacia.

I rappresentanti delle Istituzioni preposte e gli esperti esterni sono convocati secondo le specifiche necessità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione elabora, al termine di ogni anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Tale piano ha valore di “*impegno programmatico*” per il successivo anno scolastico e contiene un'ipotesi di utilizzo inclusivo delle risorse, fondato sull'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi già attuati dal Liceo Frisi.

Tale documento, indispensabile per lo sviluppo di “*una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni*”, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Frisi.

Per gli studenti di recente immigrazione sono previsti, per il tempo confacente all'integrazione, opportuni strumenti di personalizzazione della didattica, in aggiunta all'eventuale corso di rafforzamento delle competenze comunicative relative alla lingua Italiana.

Istruzione domiciliare e ospedaliera

Nei limiti delle risorse disponibili, il Liceo può attivare interventi di istruzione domiciliare per gli studenti impossibilitati alla frequenza per comprovati gravi motivi di salute che determinano assenze prolungate e significative; il tutto per mantenere un contatto costante tra lo studente e il suo gruppo classe e per favorire un suo positivo inserimento al momento della guarigione.

Il Liceo in presenza di studenti impossibilitati alla frequenza attiva sempre strategie diversificate (registrazione delle lezioni – interventi via Skipe – mail ecc.) per garantire un contatto con lo studente e con la famiglia.

OFFERTA FORMATIVA DI INTEGRAZIONE

Orientamento in uscita

Sono previste iniziative di orientamento in uscita rivolte agli studenti degli ultimi anni per permettere loro di effettuare una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma.

Tali iniziative hanno come obiettivo:

- l'informazione sull'offerta formativa universitaria;
- la riflessione, intesa come analisi e consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, in modo da favorire la scelta del percorso universitario da intraprendere.

Orientamento in entrata

Il Liceo Frisi organizza, nel periodo ottobre-gennaio, iniziative rivolte agli studenti delle Scuole Medie e ai loro genitori per far conoscere la sua offerta formativa.

Tradizionalmente tale progetto prevede anzitutto alcune presentazioni serali (aperte a genitori e studenti) nelle quali, anche con il contributo degli studenti del Liceo, vengono illustrate le caratteristiche dei percorsi presenti nell'Istituto e vengono forniti i necessari chiarimenti. A queste attività si aggiungono i ministages, che consentono agli studenti interessati di partecipare a un incontro formativo e, subito dopo, di vivere personalmente l'esperienza di un'ora di lezione in una classe dell'Istituto. L'Open Day del Liceo, significativamente chiamato "Frisi Day", è il momento principale in cui l'Istituto, attraverso tutte le sue componenti (studenti, docenti e Dirigente Scolastico), si presenta a tutti gli interessati, accogliendoli nei propri spazi e dando loro accesso anche ai laboratori. Aderendo inoltre alle proposte di Enti Locali o di singole Scuole Medie, il Liceo partecipa a eventi e campus organizzati sul territorio.

Il Liceo Frisi, inoltre, in una prospettiva di continuità tra gli ordini di scuola, condivide gli esiti del primo anno con le Scuole Medie interessate ad una riflessione comune.

Cittadinanza e Costituzione

Tutte le discipline concorrono al consolidamento della coscienza civica e alla formazione del futuro cittadino. L'educazione al rispetto della persona, obiettivo trasversale di ogni disciplina, comprende anche la promozione di una positiva relazione tra studenti e tra studenti e docenti, l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni. Le conoscenze riferite allo studio sistematico della Costituzione sono demandate all'area storico-filosofica, che ne valuta anche l'apprendimento.

Un percorso per tutti sulla Costituzione

La proposta del Liceo Frisi è quella di realizzare un'attività strutturata su quattro/cinque ore annue per tutte le classi dell'Istituto e basata su un lavoro pluriennale sulla Costituzione della Repubblica italiana. In particolare:

Classi prime	Il diritto allo studio (a partire dagli artt. 33,34, Cost.)
Classi seconde	Le figure del “migrante” (a partire dall'art.10 Cost.)
Classi terze	I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12 Cost.)
Classi quarte	I diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.)
Classi quinte	L'ordinamento della Repubblica (artt.55 -139 Cost.)

L'attività è in parte frontale e in parte laboratoriale, e prevede una forma di valutazione *sui generis*, che consenta sia la verifica del lavoro compiuto sia una riflessione personale sul percorso svolto. Il progetto è realizzato grazie alle risorse dell'Organico dell'Autonomia (docente di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti della classe).

Bullismo e Cyberbullismo

Il Liceo Frisi si impegna a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività specifiche nell'ambito delle tematiche afferenti a Cittadinanza e Costituzione. Inoltre l'educazione all'uso critico delle nuove tecnologie è perseguita trasversalmente nei diversi percorsi disciplinari. In collaborazione con le scuole del territorio e con l'ausilio di altri Enti coinvolti (polizia postale e altre forze dell'ordine) potranno essere erogate azioni specifiche che informino e formino gli studenti ad un utilizzo responsabile e sicuro della rete e degli strumenti informatici. Come previsto dalla legge 71/2017 anche al Frisi è individuato un docente referente per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo.

Servizio Spazio di Ascolto Psicologico

La scuola è dotata di un Servizio Spazio di Ascolto Psicologico, che è offerto dalla famiglia di uno studente prematuramente scomparso. Il servizio si svolge nell'aula “Matteo Trenti”, a lui intitolata.

Uscite didattiche, Visite e Viaggi, Stages linguistici all'estero, attività integrative della didattica e le attività extracurricolari

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage linguistici possono contribuire alla formazione degli studenti e integrare i programmi disciplinari.

Le norme interne che disciplinano la materia sono contenute in uno specifico Regolamento.

I costi pro-capite dei viaggi devono tenere conto del tetto di spesa fissato dai singoli Consigli di Classe.

Le attività integrative della didattica e le attività extracurricolari hanno l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa. Tali attività vengono programmate di anno in anno, tenuto conto delle decisioni del Collegio dei Docenti e delle delibere del Consiglio d'Istituto.

POTENZIAMENTO - APPROFONDIMENTO – VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Progetti dell'area delle lingue straniere

Corsi di conversazione in lingua

I corsi di conversazione, tenuti da docenti madrelingua, sono finalizzati al potenziamento delle abilità orali.

Certificazione Lingue Straniere

Lo studio della Lingua Inglese nelle ore curricolari e il Progetto Lingue extracurricolare preparano, con ottimi risultati, agli esami per la certificazione delle conoscenze linguistiche dal livello B2 al C1 (First Certificate e CAE).

Progetti dell'area scientifica

Olimpiadi della Matematica (sede gara provinciale)

Il Liceo Frisi è stato individuato come scuola sede per le gare provinciali delle Olimpiadi della Matematica. Le Olimpiadi della Matematica sono una gara che, tra gli obiettivi, ha la valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico. Le fasi sono tre: d'istituto, provinciale e nazionale.

Gare di Matematica. Alleniamoci !

Il progetto mira a potenziare la preparazione degli studenti che hanno interesse per le competizioni matematiche. Le attività prevedono lezioni teoriche ed esercitazioni pomeridiane.

Educazione alla Salute

Il progetto si propone di promuovere stili di vita salutari, e prevede una serie di incontri differenziati per fasce di età. I temi trattati saranno: le dipendenze da sostanze da abuso e da alcool, il tabagismo, le donazioni di sangue e organi, le malattie sessualmente trasmissibili.

Educazione Ambientale

Il progetto vuole promuovere competenze specifiche in campo naturalistico ambientale. In particolare prevede attività "sul campo" per aiutare gli studenti a una maggiore comprensione dei concetti appresi in classe.

Stage di Astrofisica e vulcanologia – Canarie

Il progetto propone uno stage di carattere astrofisico-naturalistico della durata di sei giorni sull'Isola di La Palma (Isole Canarie). Si svolge presso il Telescopio Nazionale Galileo gestito dall'INAF, con il quale il Liceo Frisi ha stabilito un protocollo di intesa.

Progetti umanistici, artistici e musicali

Biblioteca

Il progetto prevede un'apertura potenziata della Biblioteca, sia per la gestione prestiti, sia per lo svolgimento di seminari e laboratori, sia per la classificazione e catalogazione dei volumi. E' previsto il coinvolgimento diretto degli studenti, ma anche di genitori e docenti in pensione attraverso una prestazione d'opera volontaria. E' previsto inoltre il collegamento in rete con la Biblioteca Comunale di Monza. Tra i percorsi culturali per l'anno scolastico 2017/2018 c'è il percorso di Storia e Filosofia della medicina "Il concetto di malattia nel XVII secolo" e la partecipazione al Premio Internazionale "Centro Giovani e poesia Triuggio 2017-2018.

Concorso letterario "Federico Ghibaudò"

Il concorso è intitolato ad uno studente del Frisi prematuramente scomparso, e vuole premiare i migliori lavori in prosa e in poesia liberamente presentati dagli allievi su un tema prescelto. La giuria è composta da un gruppo di studenti.

Laboratorio Teatrale (la scatola creativa)

Il laboratorio teatrale è condotto da 2 esperti (regista e scenografo) e coordinato da 1 o due docenti. Permette agli studenti di cimentarsi con il ruolo dell'attore o dello scenografo nella realizzazione di

uno spettacolo finale. Tra gli obiettivi del progetto lo sviluppo di capacità organizzative, solidarietà, autonomia e il potenziamento delle capacità creative ed interpretative.

Videomaker

E' un laboratorio di educazione e didattica dell'immagine per insegnare ai ragazzi ad esprimere tutto ciò che appartiene al loro mondo tramite il dialogo e il confronto, tramite il linguaggio delle immagini. Obiettivo finale è la realizzazione di un film video con una trama scritta da loro stessi.

Concerto di Natale

Il concerto, che si tiene tradizionalmente in occasione del Natale, è una proposta rivolta agli studenti appassionati di musica, che possono cogliere questa opportunità per esibirsi davanti a un pubblico di genitori e studenti. Il concerto è preceduto da un'adeguata attività preparatoria.

Gruppo Interesse Scala (GIS)

Il progetto si propone di dare la possibilità a docenti e studenti di accostarsi all'ascolto della musica classica attraverso le svariate attività proposte dal Servizio Promozioni del Teatro "Alla Scala" di Milano.

Pomeriggi Culturali

Il progetto si propone di offrire agli studenti occasioni di approfondimento e di riflessione attraverso un ciclo di conferenze pomeridiane.

Giornalino d'Istituto

Il progetto del Giornalino è un'opportunità di crescita per gli studenti che si impegnano nell'attività redazionale ed è anche uno strumento di comunicazione e dibattito intorno a temi scolastici e di attualità.

Il rispetto delle regole per una convivenza civile.

Visto il successo di precedenti esperienze sul tema della legalità, il progetto propone un percorso mirato su questa tematica. Il progetto che sarà differenziato in base alle fasce di età, si propone di avviare gli studenti a una riflessione sul rapporto dell'uomo con la giustizia.

Progetti dell'area sportiva

Attività sportiva scolastica

L'attività pomeridiana, rispondendo ad una specifica esigenza degli studenti, mira a favorire la socializzazione e l'autostima, consentendo agli studenti di confrontarsi con i loro coetanei in un clima di corretta competizione. Sono previste, a titolo di esempio, le seguenti attività: partite amichevoli nei vari giochi di squadra; tornei d'Istituto di pallavolo, pallacanestro e tennis da tavolo; allenamenti di atletica leggera. L'attività è subordinata alla certezza dello specifico stanziamento da parte del MIUR. Il progetto comprende anche la partecipazione alle gare sportive tra le scuole superiori della città (COSMOSS) per le discipline: corsa campestre, orienteering, nuoto e atletica leggera, e ai Campionati Studenteschi per almeno una delle discipline previste.

Centro Scolastico Sportivo

E' attivato il Centro Scolastico Sportivo per le attività extrascolastiche sportive che consentono l'avviamento alle discipline sportive e la partecipazione alle gare studentesche.

GARE E COMPETIZIONI

Olimpiadi di Italiano

Competizione per il biennio e per il triennio organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Certificazione Lingua Latina

Secondo le intenzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, «La certificazione risponde a una serie di finalità: da un lato, [...] potrà tradursi in crediti in accordo con le università ed esonerare gli studenti delle facoltà letterarie dal dimostrare una conoscenza linguistica già acquisita nella scuola secondaria superiore. Inoltre potrà rimettere al centro dell'attenzione lo studio, lo sviluppo e la promozione delle lingue classiche e tra esse del latino; infine, affiancandosi all'attività didattica "tradizionale", la certificazione ne costituirà momento di confronto, supporto e verifica».

MsF - Mathématiques sans Frontières

Gara internazionale rivolta agli studenti delle classi prime, seconde e terze; in Italia è promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Gli studenti delle classi coinvolte collaborano per rispondere a quesiti di Matematica anche in lingua straniera.

Olimpiadi della Matematica (Giochi di Archimede)

Competizione riservata agli studenti delle scuole superiori; tra i suoi obiettivi: stimolare l'interesse per la Matematica, potenziare e valorizzare la capacità di risolvere problemi originali e di diversa tipologia. Il Frisi è scuola Polo delle Olimpiadi della Matematica per la provincia di Monza e Brianza.

Giochi di Anacleto

Competizione riservata agli studenti del biennio delle scuole superiori e organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. La competizione vuole stimolare l'interesse per la Fisica, favorire la capacità di risolvere problemi attraverso attività di laboratorio, insegnare a misurare e ad interpretare i dati raccolti.

Olimpiadi della Fisica

Gara riservata agli studenti del triennio delle scuole superiori e organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. La competizione mira a favorire la capacità di risolvere problemi di Fisica, sia in ambiente teorico che sperimentale, puntando sul problem solving.

Giochi della Chimica

Competizione organizzata dalla Società Chimica Italiana allo scopo di promuovere tra i giovani l'interesse per questa disciplina. Ai Giochi della Chimica partecipano alcuni studenti del Liceo selezionati nell'ambito dell'Istituto.

Olimpiadi delle Scienze

Competizione nazionale organizzata dall'A.N.I.S.N. (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) per promuovere tra i giovani l'interesse per la Biologia e le Scienze della Terra. Partecipano studenti selezionati nell'ambito

Matematica Applicata

Il Gran Premio di Matematica Applicata è una competizione riservata agli studenti degli ultimi due anni di scuola secondaria di II Grado: la gara - promossa dal Forum nell'ambito del progetto di educazione finanziaria Io&irischiteens su prevenzione, previdenza e pianificazione - vuole

valorizzare le competenze matematiche degli studenti e avvicinarli all'aspetto più utile e concreto di questa disciplina con l'obiettivo di prepararli alle scelte che dovranno affrontare come cittadini ma anche di favorire il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il Gran Premio si svolge in due manche, una da effettuare direttamente a scuola, la seconda presso l'Università Cattolica, al termine della quale vengono selezionati da un Comitato scientifico 40 vincitori.

Gare sportive

Il Liceo partecipa alle gare sportive tra le scuole superiori della città (COSMOSS) per le seguenti discipline: corsa campestre, orienteering, nuoto e atletica leggera; partecipa inoltre ai Campionati Studenteschi per almeno una delle discipline previste.

FRISI: Your school for your life (Progetto FSE)

Il progetto in relazione alle specificità delineate e al contesto socio economico di riferimento, mira a divenire il luogo deputato all'attenzione dei bisogni formativi dei soggetti in apprendimento e allo sviluppo delle competenze trasversali che da solo il curriculum formativo disciplinare non garantisce. Questo progetto grazie alle pratiche didattiche innovative ha lo scopo di aprire nuovi orizzonti, favorire la partecipazione e aumentare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica .

Finalità generali:

- Ridurre la percentuale dei trasferimenti (in corso d'anno, prima dell'inizio e dopo il termine dell'attività didattica);
- Rafforzare le competenze di base per gli alunni del biennio in obbligo scolastico;
- Favorire l'approccio laboratoriale con produzione di project work, esperienze di cooperative-learning, peer to peer;
- Favorire le attività di rinforzo e ampliamento del curriculum.

Moduli:

- attività sportiva: Tennis
- attività sportiva : arrampicata
- English movies
- La parola ci fa uguali: cooperative learning al servizio dell'italiano
- Problem solving

STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo Frisi supporta, nei limiti delle risorse disponibili, gli studenti in mobilità internazionale, avendo come riferimento la normativa vigente e lo specifico protocollo interno. Inoltre il Liceo definisce un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo.

DIDATTICA ALTERNATIVA FRISINA

Gli studenti del Liceo organizzano alcune giornate di seminario culturale che costituiscono occasione di partecipazione democratica all'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile. Le Assemblee d'Istituto vedono la presenza di numerosi esperti esterni che arricchiscono l'offerta didattico-formativa di tali giornate, non solo aprendo la scuola al territorio, ma anche proponendo un'innovativa visione del Liceo come luogo di scambio e confronto d'idee e di cultura. Oltre ai relatori esterni, anche studenti e docenti s'impegnano in prima

persona per far conoscere realtà e contesti diversi da quelli riferiti al piano studi approfondito quotidianamente in classe. Pertanto l'obiettivo principale è la promozione di una cultura disinteressata attraverso un'opportunità per gli studenti di vivere il Frisi.

RISORSE

Aule, spazi, laboratori

Il Liceo Frisi dispone di una biblioteca, di tre laboratori di Fisica, tre laboratori di Informatica, tre laboratori di Scienze/Chimica e un laboratorio di Lingua; di tre palestre. Tutte le aule sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). La presenza di LIM sta favorendo un utilizzo diffuso delle opportunità che le nuove tecnologie offrono per supportare l'insegnamento e l'apprendimento.

E' in fase di allestimento uno Spazio biblioteca nella succursale Mantegazza.

Nella sede sono presenti inoltre:

- 1) un'aula riservata agli studenti per i loro momenti di pausa e studio in attesa delle attività pomeridiane;
- 2) un'aula adibita a Spazio di Ascolto, dedicata allo studente Matteo Trenti.

La necessità di un apprendimento delle materie scientifiche anche attraverso l'attività sperimentale e pratica determina l'esigenza di un tempestivo ammodernamento delle strutture laboratoriali. I laboratori e i sussidi informatici sono utilizzati anche dai docenti delle altre discipline. La didattica delle lingue si avvale proficuamente del laboratorio linguistico .

Oltre alle palestre, il Liceo Frisi può utilizzare anche il Campo sportivo in comune con le due Scuole Superiori limitrofe.

Le aule contengono, in genere, un armadietto con dizionari di italiano, latino e inglese.

Numero studenti e classi

Organico classi

	Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento		Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate		Totale	
	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018
classi prime	6	7	5	5	11	12
classi seconde	6	6	4	5	10	11
classi terze	5	5	3	4	8	9
classi quarte	5	5	3	3	8	8
classi quinte	7	5	2	3	9	8
Totale	29	28	17	20	46	48

Studenti	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
N^ iscritti	1150	1270

I criteri per la formazione delle classi

Le classi prime vengono formate secondo il criterio dell'equa distribuzione degli studenti, ovvero gli studenti che sono usciti dalla Scuola Media con il voto di 10, 9, 8, 7, 6 vengono assegnati, fin dove possibile, in misura proporzionale alle classi da istituire.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Organico dell'autonomia – docenti

L'organico dell'autonomia, oltre a soddisfare i posti comuni e di sostegno prevede posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Le risorse assegnate per l'a. s. 2017/2018 da destinare al potenziamento dell'offerta formativa sono così costituite:

- a) un docente della classe di concorso A011 (Materie Letterarie e Latino);
 - b) un docente della classe di concorso AB24 (Inglese);
 - c) un docente della classe di concorso A026 (Matematica);
 - d) un docente della classe di concorso A050 (Scienze);
 - e) un docente della classe di concorso A017 (Disegno e Storia dell'Arte);
 - f) un docente della classe di concorso A019 (Storia e Filosofia);
 - g) un docente della classe di concorso A045 (Discipline Economico-Aziendali);
- In relazione agli obiettivi formativi ritenuti prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15. e, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" l'utilizzo delle risorse assegnate avviene nel modo seguente:

supporto all'attività organizzativa e di coordinamento	8 ore classe di concorso A011 9 ore classe di concorso A027
copertura delle cosiddette supplenze brevi	Tutti i docenti in caso di necessità
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (Art. 1, comma 7 / o);	docente classe di concorso A045
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b); potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Art. 1, comma 7 / i);	docente della classe di concorso A026 (Matematica); un docente della classe di concorso A050(Scienze);
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q);	docente della classe di concorso A011
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (Art. 1, comma 7 /d)	docente di filosofia A019
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della	docenti classe di concorso A011 – AB24

metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning (Art. 1, comma 7 / a)	
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori(Art. 1, comma 7 / c)	docenti della classe di concorso A017

Le ore di potenziamento sono state ripartite tra diversi docenti in modo da valorizzare e ottimizzare le competenze professionali esistenti. In particolare le ore di potenziamento sono destinate a:

- incrementare lo sviluppo della didattica laboratoriale (laboratori scientifici e creativi);
- potenziare i percorsi di sviluppo delle competenze di base (metodo di studio) , favorire l'integrazione e ridurre la dispersione (laboratori di italiano L2);
- favorire lo sviluppo di qualificanti progetti di ASL;
- realizzare il progetto di educazione alla cittadinanza;
- sostenere progetti di sviluppo delle competenze digitali;
- potenziare le competenze linguistiche
- favorire la conservazione e l'utilizzo del patrimonio librario, e fornire supporto all'attività di ricerca e di approfondimento.

Organico ATA

Organico del personale ATA

N^	Profilo	Fabbisogno
1	DSGA	1
7	Assistenti amministrativi	8
11	Collaboratori scolastici	12
4	Assistenti tecnici	(necessaria 3 unità in più: AR23,AR08, AR02 considerata la necessità di potenziare l'attività laboratoriale)

Attività di formazione e aggiornamento per il personale docente

Il Liceo, in osservanza della legge 107/2015, propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio (obbligatoria, permanente e strutturale) del personale docente secondo alcuni parametri innovativi. Il Piano Annuale di Formazione riporta le previsioni delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e realizzare, tenendo conto che le priorità sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi nazionali, obiettivi del RAV ed esigenze connesse alla crescita professionale dei docenti.

I bisogni formativi dei docenti sono rilevati e raccolti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari. Lo scorso a.s. l'Animatore Digitale ha effettuato una rilevazione dei bisogni connessi allo sviluppo e potenziamento delle competenze informatiche dei docenti.

Nell'ambito delle priorità nazionali, il Liceo Frisi mira all'approfondimento delle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Metodologia CLIL;
- Valutazione e miglioramento.

Come indicato nella comunicazione del MIUR prot. 2915 del 15-09-2016, il Collegio Docenti sulla base degli indirizzi del DS , tenuto conto degli obiettivi del Piano di Miglioramento, contestualizza le priorità nazionali ed elabora il Piano Annuale di Formazione .

Il PAF dell'a. s. 2017/2018 ha come priorità strategica percorsi formativi tesi a sviluppare la didattica per competenze e la relativa valutazione. Il Piano Annuale del Liceo si articola in Unità Formative, che potranno diversificarsi nel rispetto delle esigenze e delle deliberazioni delle aree disciplinari.

Il PAF del Liceo si inserisce nel Piano Territoriale di Formazione della rete dell'Ambito 27, discusso e approvato con le scuole del territorio.

Il PAF prevede inoltre interventi funzionali al processo di autovalutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica, anche in termini di diffusione della cultura della valutazione.

Il Piano di Formazione del Frisi contiene Unità Formative e interventi (convegni – seminari):

- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati/qualificati;
- promosse dall'Amministrazione, a livello regionale e nazionale;
- realizzati in autoaggiornamento, con formazione a distanza, apprendimento in rete, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze.

Attività di formazione e aggiornamento per il personale ATA

Con riferimento al personale ATA, il piano di formazione dovrà invece interessare le seguenti tematiche:

Profili professionali	Obiettivi prioritari
DSGA e assistenti amministrativi	Innovazione digitale nell'amministrazione; nuovi adempimenti amministrativi, applicativi informatici, novità normative; dematerializzazione; sicurezza sui luoghi di lavoro; privacy.
Assistenti tecnici	Iniziative connesse al Piano Nazionale Scuola Digitale e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Collaboratori scolastici	Assistenza di base e su alunni diversamente abili; aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica; sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attualmente gli Assistenti amministrativi e il DSGA stanno partecipando alle iniziative di formazione promosse e realizzate dalla scuola Polo della Formazione Ambito 27. Il team dell'innovazione digitale sta completando il percorso formativo avviato nel 2016/17.

Attività di formazione per gli studenti

Relativamente alle iniziative di formazione previste nei commi 10 e 12 della legge 107/2015 l'Istituto programma iniziative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo

soccorso, e la sicurezza sui luoghi di lavoro, principalmente per gli studenti impegnati in percorsi di Alternanza. I docenti di Scienze motorie, di Fisica, di Scienze e di Informatica programmano attività di formazione in materia di sicurezza nell'ambito delle rispettive discipline

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, il Liceo si impegna a promuovere:

- a) iniziative rivolte alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- b) la formazione sui temi della sicurezza sul lavoro.

Il Software "scuola e territorio" implementato per la gestione dei percorsi di ASL prevede corsi sulla on line rivolti agli studenti, che saranno fruiti dagli stessi studenti e personale docente.

SICUREZZA

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Dirigente Scolastico, di concerto con il RSPP; ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e lo aggiorna quando se ne ravvisa la necessità (cambiamenti normativi, mutate situazioni, ecc.); ha nominato un Responsabile esterno per la Sicurezza (RSPP), nonché referenti interni. Cura annualmente l'effettuazione dell'attività di formazione degli studenti e del personale. Annualmente vengono effettuate due simulazioni di evacuazione.

AUTOVALUTAZIONE

Certificazione Qualità

Con il DPR 80/2013 e la Direttiva Ministeriale 11/2014 riguardante il sistema dell'autovalutazione di Istituto, il Liceo Frisi ha deciso di sospendere il sistema di certificazione di qualità, attivato dal 2003/2004 al 2014/2015, in quanto la suddetta autovalutazione ne assume in parte le funzioni.

Rapporto di Autovalutazione

L'Autovalutazione ha la finalità di migliorare la qualità della didattica e dei servizi dell'Istituto, favorendo, alla luce degli esiti di rilevazioni quantitative e qualitative, la capacità di analisi, dialogo e confronto fra le diverse componenti della scuola. Il nuovo Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/13) ha reso obbligatori i processi di autovalutazione degli istituti. Anche il Liceo Frisi ha provveduto, attraverso il lavoro di una apposita commissione a stilare il Rapporto di Autovalutazione (RAV) coerente con una serie di dati e indicatori forniti dall'Invalsi.

L'autovalutazione all'interno del Liceo è effettuata dal gruppo NIV (Nucleo Interno di Valutazione) composto dal DS, collaboratori del DS e dalle Funzioni Strumentali allo scopo di favorire la condivisione e lo sviluppo della cultura della valutazione.

L'intero rapporto con le tabelle dei dati è pubblicato sul sito web del MIUR Scuola al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=LICEO+FRISI+MONZA&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>

Partecipazione a Reti e rapporti con Enti esterni

Il Liceo Frisi è interessato alla partecipazione a di Reti tra scuole, purché tale partecipazione risulti in linea con gli obiettivi del Liceo stesso. In attesa che la materia sia maggiormente definita, il Liceo Frisi aderisce alle seguenti Reti:

- a) Rete di scopo Licei Brianza (che include diversi Licei della Provincia);
- b) Rete di ambito Generale Monza e Brianza (che include le scuole della Provincia);
- c) Rete CTS (che include le scuole aderenti al Centro Territoriale Servizi);

- d) Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'ASL con i licei Classico Flacco di Bari - Classico Galvani di Bologna - scientifico Messedaglia di Verona – classico Beccaria di Milano;
- e) Rete di scopo interambito per la didattica integrata;
- f) Rete MIND;
- g) Protocollo di intesa con laboratorio Astronomico Galileo;
- h) Rete Provinciale di Monza e Brianza per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Ambiti 27 e 28”;
- i) Rete della Scuole della Provincia di Monza e Brianza – ambiti 27 e 28 –per l’alternanza scuola-lavoro e l’Impresa Formativa Simulata.

Dall’a. s. 2016/2017 sono state stipulate 48 convenzioni con enti pubblici, privati, enti no profit, terzo settore, Università, aziende varie per la realizzazione dei progetti di ASL.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Sito web

Il sito web dell’Istituto (www.frisimonza.gov.it) svolge una duplice funzione:

- è una banca dati;
- fornisce con tempestività le informazioni sulla vita dell’Istituto.

Nella sezione *COMUNICATI* possono essere reperite tutte le circolari interne che vengono periodicamente emanate. È possibile iscriversi alla *Newsletter del Frisi* che periodicamente viene inviata a tutti gli abbonati al servizio.

Allegati al PTOF:

- RAV (Rapporto di Autovalutazione – rev.30/06/2017)
- Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico del 3/3/2017 e del 8/9/2017 Piano di Miglioramento – rev. 14/03/2017
- Atto di indirizzo per il PAF a. s. 2017/1208 prot. 5061 del 26/09/2017
- Piano Annuale di Formazione dei docenti – prima stesura del 31/10/2017
- Quadro orario Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/04_Allegati_BCDEFG_Quadri_orari_definitivo_refuso_design.pdf)
- Piano Intervento Triennale dell’Animatore Digitale
- Piano dell’Alternanza Scuola Lavoro
- PAI - Piano Annuale di Inclusività (vedi: sito web dell’Istituto - Amministrazione Trasparente - Sottosezione Atti Generali).

Rimandi

Per una visione completa della realtà del Liceo Frisi, si consiglia la consultazione dei seguenti documenti (reperibili sul sito web dell’Istituto – vedi: Albo Online - Chi siamo - sottosezione: Regolamenti):

- Regolamento di Istituto;
- Regolamento di Disciplina;
- Regolamento Visite e Viaggi;
- Regolamento del Consiglio di Classe;
- Criteri di promozione;
- Criteri attribuzione crediti;
- Criteri valutazione comportamento;

- Deroghe assenze;
- Riparametrazione ingressi in ritardo;
- Direttiva sulla Vigilanza Alunni
- Criteri assegnazione docenti alle classi;
- Criteri formazione classi;
- Criteri gestione esuberanti;
- Protocollo mobilità internazionale;
- Organigramma e funzionigramma (vedi sito web dell'Istituto: Amministrazione Trasparente - Organizzazione - sottosezione Articolazione Uffici).